

**PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI IDONEI A SVOLGERE
SOGGIORNI SOCIO-RIABILITATIVI ESTIVI A FAVORE DI MINORI ED ADULTI CON DISABILITA'
E/O PATOLOGIA PSICHIATRICA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL ROMA I**

**ALLEGATO 4.1
SCHEMA CONTRATO ATTUATIVO**

ALLEGATO 4.I
SCHEMA CONTRATTO ATTUATIVO

Il giorno _____ del mese _____ dell' anno 2018 nella sede della A.S.L. Roma I, Borgo 5. Spirito n. 3 – 00193

TRA

L'Azienda ASL Roma I con sede in Roma – Borgo S. Spirito n. 3 – 00193 Roma, Codice Fiscale n. I3664791004, nella persona del Dr. ANGELO TANESE, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 21/07/1966, nella sua qualità di Direttore Generale

E

la Società Cooperativa Sociale/associazione _____ iscritta con n _____ in dataal _____ (Albo delle Cooperative/Registro Associazioni della Regione Lazio/CCIAA) con sede Cod. Fisc. _____ Partita IVA _____ nella persona del suo rappresentante legale _____ Nato/a a _____ il _____ domiciliato per la carica come sopra.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

In attuazione della Deliberazione dell'Azienda ASL Roma I n. _____ del
Art. I

Descrizione del Servizio

L'affidatario _____ si impegna realizzare i Soggiorni riabilitativi estivi per l'anno 2018 a favore dei disabili minori ed adulti utenti della ASL Roma I, e utenti afferenti al Dipartimento di Salute Mentale, per brevità denominati Soggiorni.

La ASL Roma I si riserva la raccolta e la valutazione delle domande di partecipazione degli utenti, l'individuazione del corretto rapporto assistenziale per ogni singolo utente, la composizione dei gruppi, l'indicazione del progetto di soggiorno più idoneo al singolo utente, il parere positivo vincolante sul progetto operativo proposto dagli Operatori, la vigilanza sul corretto svolgimento, eventuali sopralluoghi e la verifica finale.

La ASL Roma I elabora per ogni utente un programma personalizzato, definisce la modalità di realizzazione del soggiorno più idonea (gruppo o individuale) rispetto al percorso riabilitativo individuale e il livello assistenziale maggiormente rispondente alle sue esigenze.

Inoltre definisce la composizione dei gruppi, la tipologia di soggiorno (standard, autogestito o culturale) più idonea a realizzare gli obiettivi di ogni gruppo e programma i turni da realizzare per ciascun distretto/TSMREE/CSM, nell'ambito della disponibilità del budget assegnato.

Fornisce agli Operatori individuati la documentazione sanitaria e socio-sanitaria, le informazioni e le indicazioni necessarie a rispondere ai bisogni assistenziali e di cura di ciascun utente.

I soggiorni potranno essere realizzati nelle forme di seguito specificate:

Soggiorno di gruppo con assistenza, in pensione completa (standard), soggiorno autogestito o culturale. Soggiorno individuale con assistenza, in pensione completa (standard), soggiorno autogestito o culturale. Si intendono compresi nel Servizio: l'assistenza diretta H24, vitto e alloggio, servizio di accompagnamento da e per Roma, escursioni in loco attività ludico-ricreative e animazione. Il servizio è articolato e retribuito secondo i pacchetti assistenziali, definiti dalla ASL per ogni utente.

Si intende per pacchetto assistenziale: l'insieme dei servizi richiesti necessari a realizzare una giornata di soggiorno per l'utente in relazione al suo bisogno assistenziale (all inclusive) e la quantificazione dei relativi costi alberghieri, di accompagnamento, socializzazione, assistenza e organizzazione, così come dettagliati all' art. 3 e art.4.

Nell' importo dei pacchetti assistenziali si intendono compresi anche gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico del contraente.

I soggiorni potranno essere realizzati in forma di gruppo o individuale, con modalità standard (A), autogestita (B), o culturale (C).

Inoltre si intendono inclusi la gestione dei rapporti e delle comunicazioni con i referenti della ASL Roma I, con utenti, familiari, strutture ricettive, e altri organismi a vario titolo coinvolti nell'organizzazione dell'attività stessa. In alcuni casi particolari sarà richiesta l'assistenza infermieristica.

Quindi gli utenti con disabilità sono rappresentati ripartiti per livello assistenziale e per ogni distretto, questo dato moltiplicato per il costo di ogni pacchetto giornaliero per la durata media di 7 gg di soggiorno in pensione completa determinerà la previsione di spesa per ogni distretto

Art.2

Quantificazione e Tipologia di Soggiorni

L'affidatario_____si impegna a garantire la realizzazione dei seguenti turni di soggiorno a lui affidati dalla ASL Roma I:

n. **A □ Soggiorni Standard** soggiorno di 7 notti, salvo richieste specifiche, (anche frazionabili in gite e/o week end / culturali) con presenza operatori sulle 24 ore, realizzato in strutture turistiche regolarmente autorizzate (albergo/villaggio/agriturismo /residence) che dovranno offrire: trattamento di pensione completa con bevande ai pasti, con o senza animazione, con o senza piscina, servizio spiaggia attrezzata, escursioni (almeno 2 per soggiorno), servizio di navetta o pulmino, possibilità pasti personalizzati per intolleranze alimentari. Dovrà essere garantita la vicinanza a presidi ospedalieri, assenza barriere negli spazi comuni, presenza camere attrezzate per disabili motori, trasporto da e per Roma con mezzi idonei anche per il trasporto disabili motori. In alcuni gruppi può essere richiesta presenza di un infermiere.

Le strutture ricettive con più di 30 posti dovranno impegnarsi ad ospitare durante uno stesso periodo un numero di disabili non superiore al 15% della capienza. Si intende esclusa la realizzazione di soggiorni in strutture turistiche che ospitano in via esclusiva o prevalente persone disabili. Tale possibilità potrà essere eccezionalmente autorizzata di volta in volta dalla ASL Roma I, esclusivamente in presenza di specifiche esigenze terapeutico/riabilitative degli utenti

Il servizio di accompagnamento deve avvenire con idonei mezzi di trasporto (pubblici o privati) in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente.

n. **B □ Soggiorni Autogestiti** soggiorno di 7 notti e 8 gg., salvo richieste specifiche, (anche frazionabili in gite e/o week end) con presenza operatori sulle 24 ore realizzato in strutture turistiche regolarmente autorizzate (residence/villaggio/agriturismo /ostello, B&B ecc.), servizio accompagnamento, disponibilità in loco di un mezzo di trasporto attrezzato, sostegno e guida alla preparazione dei pasti, pasti personalizzati per le intolleranze alimentari, corso autonomia, animazione, escursioni (almeno 2 per soggiorno), servizio spiaggia attrezzata, con o senza piscina. Dovrà essere garantita la vicinanza a presidi ospedalieri, assenza barriere negli spazi comuni, camere attrezzate per disabili motori.

Le strutture ricettive con più di 30 posti dovranno impegnarsi ad ospitare durante uno stesso periodo un numero di disabili non superiore al 15% della capienza.

Si intende esclusa la realizzazione di soggiorni in strutture turistiche che ospitano in via esclusiva o prevalente persone disabili. Tale possibilità potrà eccezionalmente essere autorizzata di volta in volta dalla ASL Roma I, esclusivamente in presenza di particolari esigenze terapeutico/riabilitative degli utenti.

Il servizio di accompagnamento deve avvenire con idonei mezzi di trasporto (pubblici o privati) in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente.

n. **C □ Soggiorni Culturali** di 2-3 notti con presenza operatori sulle 24 ore, realizzato in strutture turistiche regolarmente autorizzate (albergo/villaggio/agriturismo /residence) in località di interesse culturale. Si intende incluso: trattamento di pensione completa con bevande ai pasti, con o senza animazione, con o senza piscina, servizio spiaggia attrezzata, escursioni giornaliere, servizio di navetta o pulmino, possibilità pasti personalizzati per intolleranze alimentari. Dovrà essere garantita la vicinanza a presidi ospedalieri, assenza barriere negli spazi comuni, presenza camere attrezzate per disabili motori ove richiesto.

Il soggiorno può prevedere tappe in diverse località e strutture alberghiere.

Il servizio di accompagnamento deve avvenire con idonei mezzi di trasporto (pubblici o privati) in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente.

Art. 3

Quantificazione e Costo dei pacchetti assistenziali utenti con Disabilità Minori ed Adulti

Definizione e Quantificazione dei pacchetti assistenziali per minori e adulti con disabilità

Si intende per pacchetto assistenziale: l'insieme dei servizi richiesti necessari a realizzare una giornata di soggiorno per l'utente in relazione al suo bisogno assistenziale (all inclusive) e la quantificazione dei relativi costi alberghieri, di accompagnamento, socializzazione, assistenza e organizzazione.

Nell'ambito della tipologia e quantità di turni di soggiorno di cui all'art. 2 l'affidatario.....si impegna a garantire la realizzazione dei seguenti pacchetti assistenziali a lui affidati dalla ASL Roma I:

Pacchetti Bassa Intensità assistenziale rapporto operatore/utente medio: 1/3 più capogruppo.

Pazienti discretamente autonomi affetti da disabilità intellettiva e/o mista in buon compenso globale e che necessitano di un intervento continuativo e programmato di supervisione e supporto organizzativo durante

tutta la durata del soggiorno da parte di un operatore socio-sanitario, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività previste nel piano riabilitativo individuale nell'ambito del gruppo. Nel soggiorno lo staff deve garantire la reperibilità notturna per eventi eccezionali.

N.....pacchetti standard affidati per un importo previsto di €.....IVA Esclusa

N.....pacchetti autogestito affidati per un importo previsto di €..... IVA Esclusa

Pacchetto Media intensità assistenziale: rapporto operatore/utente medio: 1/2 più capogruppo.

Pazienti parzialmente autonomi affetti da disabilità intellettiva e/o mista in buon compenso globale e che necessitano di un intervento continuativo e programmato di supervisione e supporto organizzativo, nonché di interventi assistenziali diretti alla cura della persona, durante tutta la durata del soggiorno da parte di un operatore Socio-sanitario, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività previste nel piano riabilitativo individuale nell'ambito del gruppo. Nel soggiorno lo staff deve garantire la reperibilità notturna per eventi eccezionali e, ove necessario, sorveglianza notturna.

N.....pacchetti standard affidati per un importo previsto di €.....IVA Esclusa

N.....pacchetti autogestito affidati per un importo previsto di €..... IVA Esclusa

Pacchetto Alta Intensità assistenziale: rapporto operatore/utente medio: 1/1 più capogruppo.

Pazienti non autonomi/autosufficienti affetti da gravi disabilità intellettiva, motoria e/o mista in sufficiente compenso globale e che necessitano di un intervento continuativo e programmato di supervisione e supporto organizzativo, nonché di interventi assistenziali quotidiani diretti alla cura della persona, all'assunzione dei pasti, agli spostamenti e nelle relazioni durante tutta la durata del soggiorno da parte di un operatore Socio-sanitario dedicato, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività previste nel piano riabilitativo individuale nell'ambito del gruppo. Nel soggiorno è sempre garantita la sorveglianza notturna.

N.....pacchetti standard affidati per un importo previsto di €.....IVA Esclusa

N.....pacchetti autogestito affidati per un importo previsto di €..... IVA Esclusa

Pacchetto Altissima Intensità assistenziale: rapporto operatore/utente medio: 2/1 o 3/2 più capogruppo.

Pazienti totalmente non autonomi/autosufficienti affetti da gravissime disabilità intellettiva, motoria e/o mista in compenso precario e passibile di riacutizzazioni sia dal punto di vista comportamentale o fisico. Necessitano di un intervento continuativo programmato di supervisione e supporto organizzativo, nonché di interventi continuativi assistenziali nelle ore diurne e notturne, diretti alla cura della persona, all'assunzione dei pasti, agli spostamenti e nelle relazioni durante tutta la durata del soggiorno da parte di uno/due operatore Socio-sanitario, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività previste nel piano riabilitativo individuale nell'ambito del gruppo. Nel soggiorno è sempre garantita l'assistenza notturna.

N.....pacchetti standard affidati per un importo previsto di €.....IVA Esclusa

Art. 4

Costo dei pacchetti assistenziali utenti con Disagio Psicico

Si intende per pacchetto assistenziale: l'insieme dei servizi richiesti e dei relativi costi alberghieri, di accompagnamento, socializzazione, assistenza e organizzazione (all inclusive) necessaria a realizzare una giornata di soggiorno per l'utente in relazione al suo bisogno assistenziale. Ogni turno di soggiorno è composto mediamente da n.6 utenti e n.2 operatori, di cui uno dipendente DSM, o suo incaricato, e uno fornito dall'Operatore.

Tutti gli utenti con disagio mentale afferiscono al livello assistenziale basso rapporto 1/3. Resta escluso dal costo del presente pacchetto il fondo cassa per utenti e operatori che verrà gestito dall'operare DSM con incarico di capogruppo.

Definizione di presa in carico per Livello Assistenziale per utenti con disagio mentale

Bassa Intensità assistenziale rapporto operatore/utente medio: 1/3 con capogruppo DSM

Pazienti discretamente autonomi affetti da disagio mentale con buon compenso globale, che necessitano di un intervento continuativo e programmato di supervisione e supporto organizzativo durante tutta la durata del soggiorno da parte di un operatore socio-sanitario, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività previste nel piano riabilitativo individuale nell'ambito del gruppo. Nel soggiorno lo staff deve garantire la reperibilità notturna per eventi eccezionali.

N.....pacchetti standard affidati per un importo previsto di €.....IVA Esclusa

Qualora, a seguito di richieste della ASL Roma I, si dovesse rendere necessaria una eventuale variazione della quantità del personale di assistenza dovuta a modificazioni delle esigenze assistenziali degli utenti, verrà adeguata la tariffazione.

Al momento della partenza l'affidatario riceve la quota dell' 50%, quale anticipazione dei costi di cui al presente articolo, indispensabile per la gestione del Soggiorno stesso.

Il singolo capogruppo o il referente dovrà attenersi scrupolosamente a quanto disposto nell'apposito regolamento interno che gli verrà consegnato. L'affidatario dovrà presentare al Funzionario Delegato, entro e non oltre trenta giorni dalla fine di ogni turno di soggiorno, la relazione sull'andamento del soggiorno stesso, i fogli firma degli operatori, il foglio riepilogativo delle presenze firmato e timbrato dalla struttura ricettiva e documenterà le spese di cui al presente articolo attraverso presentazione di regolare fattura in modo distinto e separato per costi relativi al personale di assistenza e quelli alberghieri, di accompagnamento e ricreativi relativi agli utenti.

Art. 5

Attività Organizzativa

Le riunioni organizzative, preliminari e di verifica, anche al domicilio dell'utente se necessario, da tenersi con modalità concordate con l'Azienda ASL Roma I, sono incluse nel costo dei pacchetti come definiti agli art. 3 e art. 4 del presente contratto attuativo.

Analogamente si intende inclusa nei costi definiti agli art. 3 e art. 4 l'attività organizzativa svolta nella fase preliminare e di verifica - compresa la rendicontazione e la produzione documentazione richieste.

Art. 6

Luogo di svolgimento dei soggiorni e strutture ricettive

I soggiorni potranno essere realizzati in località turistiche: mare, collina, lago, montagna, città d'arte, distanti di norma non oltre 4/5 ore di viaggio o 400/500 km da Roma, sempre nelle vicinanze di un presidio medico turistico e struttura sanitaria ospedaliera.

La tipologia delle strutture ricettive proposte dovrà essere in regola con la normativa vigente di settore (albergo/villaggio/agriturismo/residence ecc.), senza barriere negli spazi comuni, camere attrezzate in caso di disabilità motoria o mista, servizio di ristorazione interno.

Le strutture proposte dovranno essere vicine a centri abitati e di interesse turistico, offrire spiaggia attrezzata (se mare o lago) e/o piscina, escursioni e/o animazione.

Le strutture ricettive con più di 30 posti dovranno impegnarsi ad ospitare durante uno stesso periodo un numero di disabili non superiore al 15% della capienza (allegare dichiarazione di impegno della struttura individuata).

Si intende esclusa la realizzazione di soggiorni in strutture turistiche che ospitano in via esclusiva o prevalente persone con disabilità. Tale possibilità potrà essere eccezionalmente autorizzata di volta in volta dai servizi distrettuali di presa in carico territorialmente competenti della ASL Roma I, esclusivamente in presenza di specifiche esigenze terapeutico/riabilitative degli utenti.

Il servizio alberghiero dovrà comprendere: stanze 2/3 letti o Bungalow 3-6 posti con bagni privati (per gli utenti con patologia psichiatrica bungalow devono essere max. 3 posti), spazi comuni di socializzazione, servizio bar e ristorazione, trattamento di pensione completa o di autogestione, con bevande ai pasti, con o senza animazione, con piscina, spiaggia attrezzata, escursioni (almeno 2 per soggiorno di 7 gg), biancheria da letto e da bagno, aria condizionata, servizio di navetta o pulmino a disposizione, possibilità pasti personalizzati per intolleranze alimentari.

Art. 7

Servizio di accompagnamento

Il servizio di accompagnamento: da e per Roma deve avvenire con idonei mezzi di trasporto (pubblici o privati), in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia.

L'accompagnamento di persone con disabilità motoria o mista deve avvenire con mezzi attrezzati specificatamente a norma di legge, sempre in presenza degli operatori addetti all'assistenza, salvo quanto diversamente disposto o richiesto dal servizio di presa in carico della ASL.

Per gli utenti con disagio psichico non è richiesta la disponibilità di mezzi di trasporto attrezzati.

Art. 8

Tipologia e personale di assistenza

L'aggiudicatario dovrà fornire prima della partenza l'elenco nominativo completo di tutto il personale impegnato durante l'attività di cui al presente contratto attuativo.

Tutto il personale deputato all'assistenza dovrà risiedere insieme agli utenti affidati, nella struttura e per tutto il periodo di svolgimento del soggiorno stesso, nonché accompagnare il gruppo in tutti gli spostamenti da e per Roma e in loco, salvo diversa indicazione del servizio ASL di presa in carico.

Capogruppo soggiorni per minori e adulti con disabilità: l'operatore con incarico di capogruppo, educatore o operatore socio-sanitario, deve avere precedente esperienza almeno biennale nel campo specifico dei soggiorni. Si occupa delle attività organizzative, gestionali nonché amministrative del soggiorno assegnatogli. Ha il compito di organizzare e supervisionare durante il soggiorno tutta l'attività assistenziale e ricreativa coinvolgendo utenti e colleghi, secondo quanto richiesto dalla ASL. Gestisce i rapporti con la struttura ospitante, con gli operatori ASL di riferimento, con i familiari e con gli operatori turistici coinvolti. Mette in atto tutte le possibili soluzioni tecnico -organizzative per favorire il positivo svolgimento del soggiorno. L'operatore capogruppo, è sempre individuato tra gli operatori di assistenza diretta ed è già conteggiato nei costi dei pacchetti assistenziali.

Il capogruppo dovrà attenersi scrupolosamente a quanto disposto nell'apposito regolamento interno che gli verrà consegnato e alle indicazioni dei servizi di presa in carico.

Capogruppo Soggiorni DSM : l'operatore con incarico di capogruppo sarà un operatore del DSM della ASL Roma I o altro operatore individuato dal DSM a garanzia della continuità assistenziale. Si occupa delle attività organizzative, gestionali nonché amministrative del soggiorno assegnatogli. Ha anche il compito di organizzare e supervisionare durante il soggiorno tutta l'attività assistenziale e ricreativa, coinvolgendo utenti e colleghi, secondo quanto previsto nel progetto.

Il capogruppo dovrà attenersi scrupolosamente a quanto disposto nell'apposito regolamento interno che gli verrà consegnato e alle indicazioni dei servizi di presa in carico.

Personale di assistenza diretta per minori e adulti con disabilità e DSM:

Il personale dedicato all'assistenza dovrà essere un assistente di base o OSS con esperienza almeno biennale nel settore dell'assistenza diretta alla persona con disabilità/ disturbi psichiatrici.

E' indispensabile una adeguata conoscenza della lingua italiana in caso di operatori non italiani.

Ha compiti di assistenza diretta, cura della persona e vigilanza degli utenti assegnati, deve contribuire alla piena realizzazione degli obiettivi socio-riabilitativi individuali e di gruppo, in primo luogo lo sviluppo dell'autonomia e della socializzazione.

Si attiene alle indicazioni del capogruppo e collabora attivamente con i colleghi per favorire il buon andamento del soggiorno. Tutto il personale assegnato al servizio dovrà tenere durante tutta la durata del soggiorno comportamento decoroso ed irreprensibile, nel rispetto dei normali canoni di correttezza e professionalità. Dovrà osservare il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio o a causa dello stesso (per es. concernenti l'organizzazione ed il funzionamento dell'ASL, i suoi dipendenti, i suoi assistiti).

I principali interventi da garantire inclusi nell'assistenza sono:

- cura della persona (OSS, OTA...);
- supporto e/o somministrazione pasti;
- movimentazione e supporto nei passaggi posturali;
- supporto e/o accompagnamento negli spostamenti;
- supporto e/o supervisione delle dinamiche di gruppo;

- supporto nell'implementazione delle autonomie personali e sociali (uso del denaro, organizzazione /preparazione pasti, cura degli spazi personali, ecc.)
- organizzazione e gestione delle attività ricreativo culturali e logistiche;
- comunicazione con la famiglia e/o al care-giver;
- comunicazione e monitoraggio delle attività con il servizio inviante.
- Rientrano, se previsti dal Piano/Programma Assistenziale/Riabilitativo:
- igiene personale (comprensiva del bagno a letto e dell'igiene intima)
- bagno assistito
- supporto assunzione terapie orali
- gestione delle emergenze (accompagnamento pronto soccorso e/o richiesta intervento guardia medica)
- assistenza funzioni evacuative (anche eventualmente svuotamento manuale del retto)
- cura dell'assetto posturale
- prevenzione decubiti

L'Operatore aggiudicatario si impegna, sulla base del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. a fornire ai propri operatori informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle relative misure di prevenzione ed emergenza da adottarsi in relazione alle proprie attività.

L'affidatario è tenuto ad assicurare adeguata assistenza continuativa in rapporto alle esigenze degli utenti, così come previsto dai pacchetti assistenziali indicati dalla ASL, e agli orari delle strutture utilizzate, garantendo, comunque, ogni necessaria sorveglianza e assistenza anche nelle ore notturne a ranghi "ridotti". Dovrà essere sempre garantita l'immediata sostituzione di personale in caso di allontanamento per problemi personali, di salute o inadeguatezza al compito assegnato.

Art. 9

Vigilanza e controllo

L'Azienda ASL Roma I si riserva la facoltà di vigilare sulle attività svolte durante i soggiorni attraverso eventuali sopralluoghi, anche senza preavviso, e verifiche di propri funzionari e di assegnare stabilmente propri operatori con funzione di Supervisione.

Qualora, nel corso del Soggiorno si dovessero verificare episodi (a causa di atteggiamenti non idonei al buon andamento del soggiorno stesso da parte di qualche operatore) tali da creare disagio agli utenti, il capogruppo dovrà segnalare tempestivamente la situazione all'ente di appartenenza e ai servizi di presa in carico della ASL Roma I che, se del caso, potrà richiedere all'ente l'allontanamento dell'operatore non idoneo e l'immediata sostituzione dello stesso.

Art. 10

Reclami utenti

Eventuali reclami degli utenti che pervenissero all' Azienda ASL Roma I saranno da questa immediatamente trasmessi alla contraente che fornirà gli opportuni chiarimenti, salva la possibilità per l'Azienda medesima di procedere a dirette indagini. Per eventuali controversie si elegge il foro di Roma.

Art. 11

Polizza Assicurativa

L'affidatario è tenuto a provvedere alla stipula di idonea polizza assicurativa RCT per il Servizio reso per un importo proporzionato alla qualità e alla quantità dei rischi verificabili, adeguato alle valutazioni economiche (tabelle) correnti in materia di liquidazione di danni e con una Compagnia Assicurativa autorizzata ai sensi della normativa vigente. Ove l'affidatario metta a disposizione dei mezzi di trasporto dovrà essere esibita, in proposito, idonea documentazione. Il contraente solleva fin d'ora Azienda ASL Roma I da ogni e qualsiasi onere e responsabilità sia relativamente all'inosservanza delle disposizioni di legge e regolamenti, sia per qualunque atto od omissione, da parte del proprio personale di assistenza, nei confronti degli utenti e di terzi che possano cagionare responsabilità amministrative, civili e penali.

Art. 12

Tutela della Privacy Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", Azienda ASL Roma I, quale Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, comma 1, lettera f), 28 della citata normativa compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti la raccolta e l'utilizzo dei dati personali degli "interessati" (partecipanti alla procedura diretta all'individuazione del contraente).

In relazione alle finalità del trattamento si informano i partecipanti che i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita, saranno utilizzati dal Titolare ai fini della conduzione della procedura in questione e degli ulteriori adempimenti obbligatoriamente previsti da norma di legge, regolamenti e normative comunitarie, garantendone l' assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Il trattamento di dati sensibili e giudiziari avverrà solo se previsto da apposita normativa (D.P.R. 03/06/1998 n. 252 s.m.i.; Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163; D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207; Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ecc.), nel rispetto della sopra citata normativa di protezione dei dati personali.

I dati potranno essere comunicati: 1) agli eventuali soggetti coinvolti per la scelta del contraente; 2) alla Regione Lazio, relativamente ai dati forniti dal contraente; 2) a soggetti pubblici per adempimenti obbligatoriamente previsti da norma di legge, regolamenti, normative comunitarie; 3) a soggetti incaricati dal Titolare dell'elaborazione dei dati ai fini della corresponsione del compenso dovuto; 4) agli Istituti di credito al fine di effettuare l'accreditamento del compenso dovuto; 5) ad altri soggetti previsti dal contratto; 6) a soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Vengono diffusi solo i dati relativi all'esito della procedura, attraverso la pubblicazione sul B.U.R. e/o come altrimenti previsto dalla legge e sul sito Internet aziendale.

Ciascun partecipante, con richiesta rivolta senza formalità al Titolare o al Responsabile Unico del procedimento, potrà, in base agli artt. 7, 8 e 9 del D.Lgs. n. 196/2003, accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo od, eventualmente, per correggerli, aggiornarli ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento alla stregua della normativa vigente.

Art.13

Nomina del responsabile – esterno - del trattamento dei dati personali ed accettazione della nomina – compiti e istruzioni

1. L' Azienda ASL Roma I, quale Titolare del trattamento dei dati personali ex artt. 4, comma 1, lett. f), e 28 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", conformemente a quanto stabilito nelle condizioni/capitolato relativo all'affidamento del servizio _____, nomina, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, comma 1, lett. g), e 29 del medesimo D.Lgs. n. 196/2003 nonché del punto 19.7 dell'Allegato B alla citata normativa, il contraente _____ quale Responsabile - esterno - del trattamento dei dati personali con autorizzazione ad effettuare, con strumenti elettronici o senza, operazioni di trattamento di dati personali strettamente necessarie, pertinenti, non eccedenti e funzionali all'esecuzione del sopra citato servizio.
2. Compiti affidati al responsabile – esterno – del trattamento e istruzioni:
 - a) effettuare il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali e, quindi, garantire il rispetto degli obblighi generali di sicurezza stabiliti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee misure di sicurezza (art. 31) e, in ogni caso, di quelle minime previste dagli artt. 33-36 della citata normativa, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità;
 - b) effettuare il trattamento dei dati personali previa adozione delle suddette misure minime di sicurezza nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B) al D.Lgs. n. 196/2003;
 - c) effettuare il trattamento dei dati personali in modo lecito e secondo correttezza, per scopi determinati, espliciti e legittimi. A tal fine occorre verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi. Al fine di assicurare che i dati siano indispensabili, rispetto agli obblighi e ai compiti attribuiti, si deve valutare specificamente il rapporto tra i dati indispensabili e operazioni di trattamento necessarie al fine di utilizzare possibilmente dati anonimi o, in subordine, i dati personali e, infine, dati sensibili nel solo caso in cui le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di soli dati personali; i dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non possono essere utilizzati (in tal caso i dati vanno

resi anonimi o cancellati e la loro comunicazione non è più consentita), salvo che per l'eventuale conservazione dell'atto o del documento che li contiene non sia stabilita dalla legge per altre finalità;

- d) individuare, tra i propri collaboratori, nominandoli per iscritto, gli Incaricati del trattamento impartendo loro le necessarie istruzioni per il corretto trattamento dei dati, vigilando sul loro operato; relativamente ad uno specifico trattamento o a un insieme di trattamenti da effettuarsi con strumenti elettronici, consentire le operazioni solo agli Incaricati dotati di credenziali di autenticazione;
- e) rispettare le norme in materia di informazioni da fornire agli interessati (art. 13 del D.Lgs n. 196/2003) avendo cura di esplicitarvi che il trattamento dei dati è effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali dell' Azienda ASL Roma I (Titolare del trattamento) e, laddove applicabili, quelle in materia di consenso da richiedere agli interessati ed in particolare quelle sul preventivo consenso (artt. 76, comma 1, lett. a) e 85, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003) o quelle sul consenso successivo alla prestazione sanitaria nei casi di emergenza/urgenza previsti dall'art. 82 della sopra citata normativa;
- f) agevolare l'esercizio dei diritti degli interessati e collaborare con il Titolare per l'evasione delle richieste degli interessati entro il termine previsto dall'art. 146, comma 2 del D.Lgs. n. 196/2003;
- g) configurare i sistemi informativi e i programmi informatici in modo da ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, con modalità che permettano di identificare gli interessati solo in caso di necessità; i dati sensibili contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, devono essere trattati con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni in modo che, considerato il numero e la natura dei dati trattati, siano resi temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi e permettere di identificare gli interessati solo in caso di necessità;
- h) non diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale degli interessati; tali dati devono essere conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo; i medesimi dati sono trattati con le modalità di cui alla lettera g) anche quando sono tenuti in elenchi, registri o banche di dati senza l'ausilio di strumenti elettronici.
- i) non divulgare, diffondere trasmettere e comunicare i dati a terzi e quindi assicurare che la comunicazione a terzi avvenga entro i limiti stabiliti per i soggetti pubblici (art. 19, art. 22, comma 2, art. 25 D.Lgs. n. 196/2003);
- j) non abbandonare, per nessuna ragione, dati personali e non consentire a terzi non autorizzati di prenderne anche solo visione e tenere sempre presente che:
 - gli atti e i documenti contenenti i dati sensibili devono essere custoditi in contenitori/archivi muniti di serratura ed i luoghi di custodia devono essere controllati e ad accesso selezionato;
 - in caso di distruzione di documenti devono essere utilizzati distruggitori e, comunque, adottate le cautele del caso;
 - in caso di riutilizzo di supporti elettronici rimovibili sui quali sono memorizzati dati, occorre osservare le regole 21 e 22 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza che disciplinano la custodia e l'uso dei supporti rimovibili sui quali sono memorizzati i dati, che vincolano

il riutilizzo dei supporti alla cancellazione effettiva dei dati o alla loro trasformazione in forma non intelligibile;

- occorre rispettare, in caso di distruzione e/o di reimpiego o di smaltimento di strumenti elettronici (pc, supporti magnetici, ecc.) contenenti dati, quanto indicato nel provvedimento del garante per la protezione dei dati personali *“Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) e misure di sicurezza dei dati personali”* del 13 ottobre 2008 ed successivi provvedimenti della medesima Autorità;
- consegnare, alla cessazione del rapporto contrattuale e nel caso in cui i dati trattati in esecuzione del servizio affidato non siano già in possesso dell'Azienda Sanitaria o lo siano solo in modo parziale, all'Azienda tutti i dati in proprio possesso sia che questi siano su supporto cartaceo che informatico. I dati dovranno essere consegnati in versione intelligibile e, nel caso si tratti di integrazioni, in modo tale che sia possibile una facile correlazione con quelli già in possesso dell'Azienda. Nel caso di dati consegnati su supporto informatico, questo dovrà essere leggibile con i comuni dispositivi informatici e con le specifiche del formato logico utilizzato per la memorizzazione dei dati. Quando i formati logici non siano di uso comune, ed in particolare quando siano utilizzati formati proprietari, il Responsabile dovrà rendere disponibili, senza alcun onere per l'Azienda, le procedure software applicative di lettura dei formati con i quali sono consegnati i dati, nonché gli eventuali software di base necessari. Nel caso i dati siano ritenuti non più necessari all'espletamento della propria attività, l'Azienda può rinunciare alla consegna dei dati mediante comunicazione scritta. In seguito a verifica positiva della leggibilità dei dati trasmessi o alla rinuncia della consegna dei dati, l'Azienda comunicherà per iscritto al Responsabile di procedere alla distruzione di tutti gli archivi in suo possesso, indicando il termine entro il quale effettuare tale operazione, se la conservazione di tali dati non sia prescritta al Responsabile da specifica normativa vigente. Entro i termini previsti, il Responsabile comunicherà all'Azienda l'avvenuta distruzione dei dati in proprio possesso ovvero le motivazioni per le quali non abbia provveduto all'operazione.

- k) coordinarsi e rapportarsi per la corretta gestione del trattamento dei dati personali, con il competente Responsabile aziendale del trattamento, individuato nel Direttore/Responsabile della Struttura aziendale cui afferisce il servizio, ove non diversamente indicato, anche successivamente, dal Titolare del trattamento;
 - l) relazionare il Titolare del trattamento sulle misure di sicurezza adottate e informarlo immediatamente in caso di situazioni anomale, emergenze o controlli e in casi di cessazione del trattamento; recepire le ulteriori istruzioni del Titolare relative al corretto trattamento dei dati;
3. In caso di accertata inosservanza ai doveri anzidetti e/o comunque di inosservanza delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, il Titolare indicherà al Responsabile – esterno - del trattamento un termine per la regolarizzazione del trattamento, con potere di verifica da parte del Titolare che, in caso di non avvenuta regolarizzazione, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione scritta a mezzo posta. Il Titolare, con salvezza di chiedere il risarcimento del danno ulteriore derivante da ogni accertata inosservanza dei suddetti doveri,

applicherà comunque al contraente la penale della somma di Euro 500,00 ad ogni accertata inosservanza. Il contraente dovrà tenere indenne l'Azienda Sanitaria Locale Roma E da danni cagionati per effetto del trattamento posto in essere ex art. 15 del D.Lgs. n. 196/2003 nonché a risarcire eventuali danni conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale.

4. Il contraente _____ conferma – con la sottoscrizione del presente atto - la piena accettazione della nomina a Responsabile - esterno - del trattamento e garantisce il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e, conseguentemente, si impegna:
- a) ad adempiere ai sopra citati compiti ed osservare le relative istruzioni nonché quelle eventuali ed ulteriori che lo stesso Titolare del trattamento riterrà necessario impartire;
 - b) a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui potrà venire in possesso per e nell'esecuzione del servizio, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio e del contratto;
 - c) a produrre, prima dell'inizio del trattamento, una dichiarazione di responsabilità sull'avvenuta adozione di tutte le misure minime di sicurezza richieste dal D.Lgs 196/2003;
 - d) a consentire le verifiche previste dal comma 5 dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003; produrre, prima dell'inizio del trattamento, una dichiarazione di responsabilità sull'avvenuta adozione di tutte le misure minime di sicurezza richieste dal D.Lgs 196/2003
 - e) a consegnare, alla conclusione o risoluzione del rapporto di cui al presente atto o in qualsiasi momento venga richiesto dal Titolare, tutti i dati trattati o comunque ricevuti, comprese tutte le copie di backup effettuate e tutta la documentazione cartacea, con la conseguente cancellazione fisica dai propri sistemi e dai propri archivi elettronici e cartacei di tutti i dati di Azienda ASL Roma I, tranne quelli strettamente necessari e funzionali ad adempiere a specifici obblighi di legge;
 - f) a pagare, a titolo di penale, la somma di Euro 500,00 per ogni accertata inosservanza dei suddetti doveri, ferma restando la risarcibilità del danno ulteriore;
 - g) tenere indenne il Titolare del trattamento da danni cagionati per effetto del trattamento posto in essere ex art. 15 del D.Lgs. n. 196/2003;
 - h) a risarcire il Titolare del trattamento, in caso di esercizio della facoltà ex art. 1456 c.c., tutti gli oneri e danni conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale dovuta ad inosservanza dei doveri stabiliti nel presente accordo, violazione di disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 o delle disposizioni e istruzioni del Titolare del trattamento.

Art. 14

Flussi Finanziari (legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie")

- I. Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi al contratto attuativo in oggetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, quinto comma, della legge n° 136/2010, l'affidatario assume su di sé l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui al contratto attuativo in oggetto, in particolare quello di comunicare alla ASL Roma I, tempestivamente e, comunque, entro 7 giorni dalla loro accensione, gli

estremi identificativi dei conti correnti dedicati previsti dall'art. 3 comma 1 della legge suddetta, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

2. Gli obblighi inerenti la tracciabilità gravano, altresì, sugli eventuali subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati alle prestazioni oggetto del contratto. La ASL Roma I verificherà altresì, che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessate alle prestazioni oggetto del contratto, sia inserita a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della succitata legge il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane spa.
4. Il contratto è altresì risolto qualora l'appaltatore, il subappaltatore, il subcontraente abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo-territorialmente competente.
5. Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3 comma 8, della predetta legge 136/2010 con l'applicazione delle sanzioni previste per legge.
6. Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato secondo quanto riportato nel capitolato tecnico e conformemente a quanto stabilito dal DCA n. U00308 del 3 luglio 2015 e dal DCA n.U00006 del 02 gennaio 2018 della Regione Lazio.

Art.15

Durata

Il presente contratto attuativo è operativo nei rapporti con l'Azienda ASL Roma I fino alla conclusione dei turni dei Soggiorni, di cui al precedente Art. 1), fissati con delibera n. _____ del _____ e comunque non oltre il 30/12/201__

Art. 16

Costo complessivo del servizio

Il costo complessivo presunto - IVA esclusa- di cui al contratto attuativo è pari ad € _____, l'IVA al% è pari a €..... per un importo complessivo pari a €.....ed è determinato dall'importo o dal numero di pacchetti assistenziali assegnati, differenziati per numero, tipologia di soggiorno e durata, come indicato agli art. 3 e 4 del presente contratto attuativo.

Art. 17

Si dà atto tra le parti che, per effetto del presente accordo non si costituisce alcun rapporto di pubblico impiego con l'Azienda USL Roma I neanche a carattere precario o a tempo determinato.

Art. 18

Il presente contratto attuativo è sottoscritto in triplice copia originale, una per ciascuno dei contraenti ed una per la registrazione. Le imposte di bollo e di registrazione relative al presente accordo sono a carico

della Società Cooperativa/Associazione....., ai sensi dell'Art. 8 del D.P.R. 26/10/1972 n. 634 e successive modificazioni (risoluzione del 4 novembre 1998 n.90666 relativa all'esenzione dell'imposta di bollo per le ONLUS).

LETTO, FIRMATO E SOTTOSCRITTO per accettazione integrale di ogni articolo

Roma li,

per la Società Cooperativa/Associazione:

Sig. (Nome e Cognome) _____ Firma _____

per la ASL Roma I Il Direttore Generale Dott. ANGELO TANESE Firma _____

ESTREMI IDENTIFICATIVI DEI CONTI CORRENTI DEDICATI PREVISTI DALL'ART.3, COMMA I ,
DELLA LEGGE 13/08/201 N .136 E S.M.I.

GENERALITA' E CODICE FISCALE DELLE PERSONE DELEGATE AD OPERARE SU DI ESSI

